

**18 maggio 2013 - COMUNICATO STAMPA**

## **Il Commodity Trading ticinese protagonista a Londra**

**Trend e strumenti per finanziare le operazioni di Commodity Trading. Questi gli argomenti di cui una delegazione di operatori ticinesi attivi nel settore del Commodity Trading ha voluto discutere lo scorso 16 maggio a Londra di fronte a una platea di quasi un centinaio di addetti ai lavori.**

**Presso la London Chamber of Commerce and Industry si è infatti svolto un evento frutto della collaborazione tra Ticino for Finance, Lugano Commodity Trading Association e Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino che insieme sono riuscite a portare oltremarina professionalità e competenze locali.**

*Current trends in financing commodity trading operations.* Titolo giustamente inglese per una conferenza tutta *made in Ticino* che si è tenuta ieri presso la *London Chamber of Commerce and Industry*, nel cuore della City londinese, e che avuto tra i protagonisti diversi rappresentanti della nostra piazza finanziaria. Obiettivo della conferenza fornire un quadro di quelle che sono le dinamiche in atto nel finanziamento delle operazioni di commodity trading.

Dopo l'apertura dei lavori da parte di Peter Bishop, Deputy Chief Executive della *London Chamber of Commerce and Industry*, è stato Tobias Merath, *Head of Commodity and Alternative Investment Research* presso Credit Suisse ad illustrare come il cosiddetto "superciclo" delle commodities volge al termine e si assiste ad una sempre più marcata divergenza tra i mercati delle singole commodity. L'intervento di Jane Wood, *Deputy Head of Commodity Trade Finance* presso UBS (Lugano) ha evidenziato le differenze nelle principali forme di finanziamento per trader di dimensioni e attivi in mercati differenti. Dopo il punto di vista delle banche, la parola è passata ai trader, nello specifico a Thomas Patrick, *Presidente* della *Lugano Commodity Trading Association*, che ha illustrato l'evoluzione del ruolo e dei modelli di business adottati dalle società di trading. A conclusione degli interventi, Gianluca Bassi, *Chief Financial Officer* presso DP Trade, ha cercato di analizzare l'influenza delle politiche di credito sul finanziamento delle operazioni di trading, evidenziando che spesso un ruolo determinante è svolto dalla comunicazione tra banca e trading company.

"Questa conferenza" racconta Marco Passalia, Segretario LCTA e Vice-direttore della Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino "è stata sicuramente utile per veicolare, in un contesto così prestigioso come quello londinese, l'immagine di un Ticino ricco di professionalità e di esperienze all'interno del Commodity Trading. Il nostro Cantone si è infatti ritagliato nel corso degli anni un posto importante in questo settore ed essere oggi a Londra ne è un'ulteriore dimostrazione".

Interessante è anche il dietro le quinte della conferenza che ha visto come protagonisti della "macchina organizzativa" la Lugano Commodity Trading Association, la Camera di commercio, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino e Ticino for Finance. "Collaborazione e lavoro di squadra" spiega Franco Citterio, Presidente di Ticino for Finance, "sono sicuramente gli elementi alla base dell'organizzazione di questo evento che senza il contributo attivo di questi tre soggetti non sarebbe stato possibile. Poter tornare a Londra è per noi un'altra occasione per dare continuità a quanto stiamo

facendo in questo mercato e per far conoscere le professionalità presenti sulla nostra piazza finanziaria sotto diversi punti di vista. Inoltre, eventi come questo sono fondamentali per rafforzare il nostro network instaurando relazioni con nuovi soggetti potenzialmente interessati alla piazza finanziaria”.

Collaborare per farsi conoscere e per generare delle opportunità concrete di cui diversi attori possano poi beneficiare. Una forma di partnership su cui investire nuovamente in futuro.

**Per informazioni:**

Ticino for Finance  
091 695 38 87  
[media@ticinofinance.ch](mailto:media@ticinofinance.ch)